



COMUNICATO SINDACALE FIOM ABB

La trattativa con l'azienda, dopo diversi giorni in cui non si riusciva a fare passi in avanti significativi, pur in presenza di forti segnali da parte nostra di insoddisfazione rispetto all'andamento della discussione, è in questo momento sospesa.

ABB purtroppo continua a non dare risposte concrete sui temi più importanti in discussione. Abbiamo sempre detto che per noi, oltre alla rivendicazione economica, è importante anche ottenere impegni concreti su diversi argomenti quali:

- investimenti economici e di prodotto certi, al fine di garantire gli insediamenti produttivi e le prospettive per le lavoratrici e i lavoratori di ABB;
- misure efficaci per trasformare i rapporti di lavoro da temporanei a tempo indeterminato e rispetto dell'anzianità nelle nuove assunzioni;
- mantenimento del ruolo centrale delle RSU nelle decisioni da assumere a livello di sito, a fronte della richiesta aziendale di istituire un sistema di orari a livello nazionale;
- welfare aziendale in grado di conciliare le esigenze aziendali e quelle personali del lavoratore (a maggior ragione dopo la richiesta aziendale sugli orari);
- In tutti questi mesi il negoziato ha proceduto molto lentamente su questi aspetti e quando abbiamo fatto capire come Fiom-Cgil che non eravamo soddisfatti dell'andamento della trattativa, ABB ha cominciato a dare risposte sulla parte economica della piattaforma, senza però fare avanzamenti sul resto degli argomenti.

E' evidente che siamo interessati a sviluppare al meglio tutta la trattativa sulla parte economica e continueremo a farlo (su PdR, indennità, ERP, Welfare etc. non siamo ancora soddisfatti) ma nello stesso tempo vogliamo che l'azienda faccia passi in avanti anche sugli aspetti normativi.

Le prospettive occupazionali e gli investimenti, la qualità dei rapporti di lavoro e la capacità delle RSU di rappresentare al meglio le istanze e le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori di ABB, sono per noi altrettanto importanti.

Per questo, a fronte del fatto che l'azienda non rispondeva più su questi temi, abbiamo comunicato ad ABB che nella continuità della trattativa, era nostra intenzione procedere ad un ciclo di assemblee in tutti i siti aziendali per informare dello stato della situazione tutte le lavoratrici ed i lavoratori, per fare poi il punto in un coordinamento nazionale che si terrà il 10 settembre p.v. a Milano.

E' importante ricordare che abbiamo inviato a dicembre scorso la nostra piattaforma all'azienda e da allora solo dall'inizio di maggio è cominciato il confronto. Questo perché abbiamo impiegato i primi mesi dell'anno a risolvere i problemi dell'azienda che prima fa gli accordi a livello nazionale e poi non li applica ugualmente in tutti i siti (e questo dovrebbe far riflettere su questa insistenza rispetto agli orari stabiliti a Milano che poi devono calare nei siti). Questo dimostra chiaramente la buona volontà, la forza e l'esperienza delle relazioni sindacali in ABB, elementi che trovano nel coordinamento e nella contrattazione nazionale (e quindi nell'unità di tutti i lavoratori), la massima sintesi.

Per questo, Informare i lavoratori e chiarire quali argomenti è opportuno sviluppare al meglio con l'azienda e poi ricominciare il confronto, è per noi importante e non può essere messo in discussione da nessuno. Quando l'azienda ci ha chiesto di aiutarla a risolvere i suoi problemi non abbiamo posto diktat e anatemi, ci aspettiamo adesso altrettanta disponibilità e collaborazione in un momento delicato della trattativa.

FIOM NAZIONALE

Roma, 19 luglio 2012